



N. 34.490 di repertorio-----N. 18.345 di raccolta

Verbale di assemblea ordinaria

-----della società "Toscana Aeroporti S.p.A.", con sede in Firenze,-----
-----Via del Termine n. 11, capitale sociale euro 30.709.743,90 i.v.-----
-----numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze 00403110505-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciannove del mese di giugno alle ore quat-
tordici e trenta minuti-----

-----19 giugno 2018 ore 14.30-----

In Firenze, Via del Termine n. 11, presso l'Aeroporto di Firenze.-----
Avanti a me dottor Fabrizio Riccardo FREDIANI, Notaio in Firenze, iscritto
nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,-----

è presente il signor:

- CARRAI Marco, nato a Firenze li 16 marzo 1975, domiciliato per la carica
ove appresso, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qua-
lità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, di legale
rappresentante della società "**Toscana Aeroporti S.p.A.**", con sede in Firen-
ze, Via del Termine n. 11, capitale sociale euro 30.709.743,90 (trentamilion-
settecentonovemilasettecentoquarantatre e novanta cent) interamente versato,
numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e
partita I.V.A. 00403110505, in appresso anche soltanto la "Società".-----
Detto Comparsente, della cui identità personale e qualità io Notaio sono certo,
mi dichiara che, nel rispetto della normativa vigente, con avviso pubblicato in
data 19 aprile 2018 sul sito Internet della Società, attraverso il meccanismo di
stoccaggio autorizzato INFO, nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24
Ore", è stata convocata, per il giorno 30 maggio 2018 alle ore 11.00 (undici),
in prima convocazione, in Firenze, Via del Termine n. 11, presso l'Aeroporto
di Firenze, al terzo piano del Nuovo Terminal, l'Assemblea dei Soci della so-
cietà "Toscana Aeroporti S.p.A.", per discutere e deliberare sul seguente-----

ordine del giorno

- «1. Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 e di destina-
zione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazio-
ne del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.-----
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione:-----
 - a. nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni
inerenti e conseguenti;-----
 - b. nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni
inerenti e conseguenti;-----
 - c. determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministra-
zione; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----
3. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n.
58 del 24 febbraio 1998, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15
marzo 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.-----
4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del
combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile,
dell'articolo 132 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e
dell'articolo 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, previa revoca
dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, delibera-
ta dall'Assemblea del 27 aprile 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti.»;---

Registrato a Firenze
il 21/06/2018
n. 19299
Serie 1T
Esatti € 356,00

Assemblea alla quale mi ha chiesto - nella suddetta qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della predetta Società - il giorno trenta maggio del corrente anno, di assistere, per elevarne verbale.----
Avendo a ciò aderito, io Notaio do atto di quanto segue, precisando che, per una migliore lettura, **nella redazione del verbale viene utilizzato il “presente storico”**.-----

Ai sensi dell'articolo dodici del vigente Statuto Sociale, alle ore undici e dieci minuti del giorno trenta maggio duemiladiciotto, assume la presidenza il signor Carrai Marco, che, dopo aver comunicato, constatato ed attestato:-----

a) che l'avviso di convocazione dell'Assemblea - nel rispetto della normativa vigente - è stato pubblicato in data 19 aprile 2018 sul sito Internet della Società, attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO, nonché, in pari data, per estratto, sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”;-----

b) che l'Assemblea si tiene in prima convocazione;-----

c) che, ai sensi dell'articolo undici del vigente Statuto Sociale, la costituzione dell'assemblea e l'assunzione delle deliberazioni assembleari sono regolate secondo le applicabili disposizioni di legge, per cui l'Assemblea, essendo ordinaria ed in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta;-----

d) che la Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'articolo 135 *undecies* del Decreto Legislativo n. 58/1998 (“TUF”), il dr. Gabriele Paoli, *Investor Relator* della stessa;-----

e) che sono pervenute, in data 25 maggio 2018 ed in unico documento, da parte dell'azionista Riccardo Buscemi tre domande alle quali, sebbene non pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data una risposta al termine dell'Assemblea;-----

f) che non risultano presentate integrazioni dell'ordine del giorno ovvero proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno;-----

g) che le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, comprensive delle proposte di deliberazione e l'ulteriore documentazione per l'Assemblea, sono state messe a disposizione del Pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito Internet della Società, nonché attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO;-----

h) la presenza di 16 (sedici) intervenuti debitamente da lui identificati e legittimati a rappresentare, in proprio o in virtù di regolari deleghe, numero 16.376.855 (sedicimilioneicentosestantaseimilaottocentocinquantacinque) azioni ordinarie, aventi diritto a voto, per un totale corrispondente all'87,991000% (ottantasette virgola novecentonovantunomila per cento) del capitale sociale;-----

i) la presenza del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori Naldi Roberto, Pacini Pierfrancesco, Giani Gina, Fanti Vittorio, Bottai Stefano, Nobile Angela e Panerai Saverio, oltre a sé medesimo, assenti giustificati gli altri amministratori;-----

l) la presenza del Collegio Sindacale nelle persone dei signori Severini Paola, Presidente, Bresciani Silvia, Maestri Elena e Giacinti Roberto, assente giustificato il signor Martini Antonio;-----

m) la presenza della maggioranza richiesta dallo statuto per la regolare costituzione dell'Assemblea;-----

-----**dichiara**-----

l'Assemblea validamente costituita, in sede ordinaria, a norma di legge e di

statuto e, come tale, idonea a deliberare sull'ordine del giorno risultante dall'avviso di convocazione e, con il consenso unanime degli intervenuti, chiama me Notaio a fungere da segretario ed a redigere il verbale dell'Assemblea.-----

Il Presidente, continuando:-----

a) comunica la partecipazione in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto dei seguenti soci:-----

1. Southern Cone Foundation indirettamente - per il tramite della sua controllata Corporacion America Italia S.p.A. - per un numero di azioni ordinarie corrispondenti al 55,700% (cinquantasette virgola settecento per cento) del capitale sociale;-----

2. Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, direttamente, per un numero di azioni ordinarie corrispondenti al 6,583% (sei virgola cinquecentoottantatre per cento) del capitale sociale;-----

3. SO.G.IM. S.p.A., direttamente, per numero di azioni ordinarie corrispondenti al 5,789% (cinque virgola settecentoottantanove per cento) del capitale sociale;-----

4. Regione Toscana, direttamente, per un numero di azioni ordinarie corrispondenti al 5,029% (cinque virgola zero ventinove per cento) del capitale sociale;-----

b) dà atto dell'esistenza di un patto parasociale comunicato, pubblicato e depositato nel Registro delle Imprese, ai sensi della relativa normativa vigente, patto sottoscritto in data 16 aprile 2014 di durata triennale, oggetto di successivo *addendum* stipulato in data 13 maggio 2015 al fine di adeguarlo in conseguenza dell'efficacia della fusione per incorporazione di AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. in SAT - Società Aeroporto Toscano S.p.A. (oggi Toscana Aeroporti S.p.A.) dall'1 giugno 2015, rinnovato in data 10 aprile 2017 per ulteriori tre anni a decorrere dal 16 aprile 2017 e modificato con un accordo stipulato in data 29 settembre 2017;-----

c) consente - a norma del vigente Regolamento assembleare - che partecipino ai lavori dell'Assemblea dipendenti della Società, rappresentanti della Stampa, nonché le mie Assistenti;-----

d) ricorda che, sempre a norma del suddetto Regolamento assembleare, durante lo svolgimento dell'Assemblea è vietato l'uso di apparecchi fotografici o video o similari, di apparecchi di telefonia mobile, nonché di strumenti di registrazione di qualsiasi genere, con la sola eccezione dell'impianto predisposto dalla Società per la registrazione dei lavori assembleari - che sono, pertanto, integralmente registrati - e di quello utilizzato da me Notaio per mio personale ausilio nella redazione del verbale;-----

e) fissa, in virtù dei poteri conferitigli dal ridetto Regolamento Assembleare, in 3 (tre) minuti la durata massima di ciascun intervento per ogni argomento all'ordine del giorno ed in 2 (due) minuti la durata massima di ciascun intervento di replica, pregando coloro che intendano intervenire di iscriversi nell'apposita scheda relativa ad ogni singolo argomento, presso l'Assistente del Notaio al tavolo della Presidenza;-----

f) comunica che il servizio di verifica della legittimazione ad intervenire in Assemblea è stato affidato alla società "Computershare S.p.A.";-----

g) chiede a coloro che intendano allontanarsi prima di una votazione di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati della suddetta società posizio-

nati all'ingresso e chiede ai votanti, contrari o astenuti, in occasione di ogni singola votazione, di indicare al Notaio i propri dati identificativi (numero della scheda di partecipazione), perché possano risultare dal verbale e di consegnare alle Assistenti del Notaio il relativo tagliando della scheda di partecipazione;-----

h) infine, prega me Notaio, che aderisco alla richiesta, di dare lettura dell'ordine del giorno.-----

Terminata la lettura dell'ordine del giorno, passo la parola al Presidente, che, iniziando la **trattazione del primo punto dell'ordine del giorno**, preliminarmente e formalmente, attesta che il Bilancio, comprensivo delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché del Bilancio consolidato con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di revisione, è stato depositato, a norma di legge, presso la sede legale della Società e pubblicato sul sito Internet della Società e, quindi, dà la parola all'Amministratore Delegato, dott.ssa Giani Gina, per una esposizione sintetica dei fatti e dei dati più significativi dell'esercizio.-----

Presa la parola, la dott.ssa Giani, servendosi anche di *slides*, espone quanto segue.-----

In ordine ai risultati dell'anno 2017, rispetto al 2016, il traffico passeggeri è cresciuto del 5,2% (cinque virgola due per cento); i ricavi operativi sono cresciuti del 3,3% (tre virgola tre per cento); l'utile netto di esercizio è aumentato del 7,5% (sette virgola cinque per cento); l'utile netto di esercizio di Gruppo - rettificato di una posta straordinaria di euro 2.411.000,00 (duemilioni quattrocentoundicimila e zero cent), che aveva caratterizzato il 2016 - in realtà è del 28,4% (ventotto virgola quattro per cento), con un indebitamento finanziario netto che rimane allo 0,25% (zero virgola venticinque per cento); nell'anno 2016 era lo 0,12% (zero virgola dodici per cento) a conferma della solidità patrimoniale della Società.-----

In ordine al traffico, a Pisa sono stati registrati, nel 2017, 5.233.118 (cinquemilioni duecentotrentatremilacentodiciotto) passeggeri pari a una crescita del 4,9% (quattro virgola nove per cento), con un incremento di 244.000 (duecentoquarantaquattromila) passeggeri. Firenze in crescita del 5,7% (cinque virgola sette per cento), con 2.658.000 (duemilioni seicentocinquantomila) passeggeri, pari a un incremento assoluto di 143.000 (centoquarantatremila) passeggeri.-----

Complessivamente, il sistema aeroportuale toscano è cresciuto di 387.000 (trecentoottantasettemila) passeggeri, con un più pari al 5,2% (cinque virgola due per cento), e si confronta con una media nazionale del 6,4% (sei virgola quattro per cento).-----

Guardando in dettaglio il sistema aeroportuale, si osservano una crescita di 387.000 (trecentoottantasettemila) passeggeri, pari al più 5,2% (cinque virgola due per cento), una crescita dei movimenti pari al più 1,4% (uno virgola quattro per cento), una crescita del tonnellaggio - che è il peso degli aerei - pari al più 3,1% (tre virgola uno per cento) e una crescita delle merci pari al più 2,3% (due virgola tre per cento); si registra anche un incremento del riempimento dell'aereo, che si è attestato su un valore medio dell'83,8% (ottantatre virgola otto per cento). -----

Occorre precisare che al netto delle cancellazioni dei voli, legate alle problematiche della pista di Firenze, la crescita sarebbe stata del più 6,4% (sei virgo-

la quattro per cento) e, quindi, più della media nazionale.-----
Questo è il quadro che riguarda Firenze con la crescita passeggeri del 5,7% (cinque virgola sette per cento), che sarebbe stata del 10,9% (dieci virgola nove per cento) perché, a causa delle cancellazioni, sono stati persi circa 132.000 (centotrentaduemila) passeggeri; in particolare, rileva l'incidenza delle cancellazioni a causa del meteo che sono state di quasi 91.000 (novantunomila) passeggeri.-----
Quanto a Pisa, invece, la crescita è di 243.000 (duecentoquarantatremila) passeggeri, pari ad un più 4,9% (quattro virgola nove per cento); le merci crescono del 2,9% (due virgola nove per cento) per 10.594 (diecimilacinquecentonovantaquattro) tonnellate.-----
In ordine ai dati economico finanziari, i ricavi crescono, passando da euro 127.710.000,0 (centoventisettemilionisettescentodiecimila e zero cent) del 2016 ad euro 136.151.000 (centotrentaseimilionicentocinquantunomila e zero cent) del 2017. Pertanto, i ricavi aumentano per euro 8.442.000,00 (ottomilioni quattrocentoquarantaduemila e zero cent), pari a una crescita del 6,6% (sei virgola sei per cento), superiore anche alla crescita del traffico.-----
In ordine ai costi, anche questi crescono di euro 7.604.000,00 (settemilioneicentoquattromila e zero cent), per un totale di euro 105.978.000,00 (centocinquemilioneinovecentosettantottomila e zero cent). La crescita è pari al 7,7% (sette virgola sette per cento), il che dà un margine operativo lordo di oltre 30 (trenta) milioni, per l'esattezza euro 30.173.000,00 (trentamilionicentosettantatremila e zero cent), con un'incidenza sui ricavi operativi pari al 24% (ventiquattro per cento) come *ebitda margin*. Rispetto a questo, è stato inserito anche il dato rettificato della somma di euro 2.411.000,00 (duemilioni quattrocentoundicimila e zero cent), relativa alla posta straordinaria già menzionata, perché, al netto di detta posta straordinaria (che aveva migliorato i numeri del 2016), la crescita legata alla gestione caratteristica del margine operativo lordo è pari a un più 12,196% (dodici virgola centonovantasei per cento).-----
Questo risultato operativo è di euro 17.317.000,00 (diciassettemilioneitrecendodiciassettemila e zero cent), pari a un più 7,4% (sette virgola quattro per cento) rispetto all'anno precedente.-----
Al netto degli oneri finanziari, vale a dire prima delle imposte, si ha un utile di euro 15.929.000,00 (quindicimilioni novecentoventinovecentomila e zero cent), ossia euro 918.000,00 (novecentodiciottomila e zero cent) in più - 6,1% (sei virgola uno per cento) in più - rispetto all'utile *ante* imposte dello scorso anno.---
Dopo le imposte, invece, si avrà un utile di periodo di euro 10.550.000,00 (diecimilionicinquecentocinquantamila e zero cent) che è del 7,5% (sette virgola cinque per cento) superiore a quello del 2016, che era stato pari ad euro 9.814.000,00 (novemilioniottocentoquattordicimila e zero cent).-----
Tenuto, poi, conto della ridetta posta straordinaria dei ricavi del 2016, l'incremento dell'utile è del 28,4% (ventotto virgola quattro per cento) perché, a condizioni omogenee, il risultato di euro 10.550.000,00 (diecimilionicinquecentocinquantamila e zero cent) di quest'anno si raffronta con il risultato di euro 8.219.000,00 (otto milioniduecentodiciannovemila e zero cent) del 2016 rettificato.-----
In ordine alle controllate, Jet Fuel Co. S.r.l. - la società che gestisce il deposito centralizzato del carburante all'aeroporto di Pisa - aumenta il proprio utile, passando da euro 154.000,00 (centocinquantaquattromila e zero cent) l'anno, ad euro 170.000,00 (centosettantamila e zero cent) l'anno, con una crescita del

10,6% (dieci virgola sei per cento).-----
Questo risultato è interessante, perché la crescita dell'utile del 10,6% (dieci virgola sei per cento) si verifica a fronte di un incremento, nel 2017, del 3,1% (tre virgola uno per cento) dei voli e del 2,9% (due virgola nove per cento) del tonnellaggio degli aeromobili. Pertanto, se è vero che l'erogazione del carburante va di pari passo con l'andamento dei voli, in questo caso, la redditività della società migliora di più rispetto all'andamento del traffico.-----
Discorso analogo anche per Parcheggi Peretola S.r.l., la società, totalmente controllata, che gestisce i parcheggi dell'aeroporto di Firenze. A fronte di una crescita passeggeri dell'aeroporto di Firenze del 5,7% (cinque virgola sette per cento), l'utile di periodo cresce del 19,9% (diciannove virgola nove per cento), passando da euro 557.000,00 (cinquecentocinquantesette mila e zero cent) ad euro 668.000,00 (seicentossessantottomila virgola e zero cent).-----
In utile anche Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., che è la società *in house* che fa servizi di ingegneria e di progettazione per Toscana Aeroporti.-----
Quanto agli investimenti che il Gruppo ha realizzato nel corso del 2017, per un totale di euro 17.440.000,00 (diciassettemilioni quattrocento quarantamila e zero cent), ci sono investimenti importanti nel *software*, in quanto, è stato varato SAP, strumento informatico decisivo per la gestione sistemica dei due aeroporti. Quanto agli altri *software* e ai diritti di concessione, che sono prevalentemente relativi alla progettazione per il *Master Plan* dell'aeroporto di Firenze, si rinvia alla Relazione di Bilancio, in cui sono illustrati dettagliatamente.-----
La dott.ssa Giani prosegue il suo intervento con un *flash* sull'estate del 2018 e sulle relative novità.-----
Per quanto riguarda l'aeroporto di Firenze, il 10 giugno *parte* TAP da Lisbona con un servizio, molto bello, di *federaggio*, non solo di collegamento diretto, sulle destinazioni del Sud America della compagnia.-----
British Airways *parte* per Edimburgo e per Manchester, Tui Fly ha aperto il collegamento per Anversa; sono aumentate le frequenze dei voli su Barcellona, Amsterdam e Tel Aviv.-----
Blue Air ha aumentato le frequenze verso la Romania, Lufthansa ha incrementato la capacità, vale a dire ha messo degli aerei più grandi, sulla rotta per Francoforte; lo stesso hanno fatto Austrian e Brussels Airlines.-----
Pertanto, Firenze ha un *network* di 17 (diciassette) compagnie aeree e 33 (trentatre) destinazioni, di cui 3 (tre) nazionali e 30 (trenta) internazionali.-----
Per quanto riguarda l'aeroporto di Pisa, sono stati attivati nuovi collegamenti: sia Pobeda che S7, le due compagnie russe che in questo momento fanno voli di linea su Pisa; dopo l'apertura di Mosca nel 2017, visto il successo del volo, entrambe si fanno concorrenza anche su San Pietroburgo; Jet2 ha aperto un collegamento di linea con Birmingham; Volotea ha aperto un collegamento di linea con Tolosa e Laudamotion ha aperto un collegamento di linea con Vienna.-----
Quanto all'incremento delle frequenze, Alitalia ha messo un volo in più per Roma; British Airways ha aumentato le frequenze su Londra Heathrow; Norwegian ha aumentato i voli settimanali su Copenaghen e Oslo; parimenti hanno aumentato i voli Ernest per Tirana, Aer Lingus per Dublino, Transavia per Amsterdam e Rotterdam, Lufthansa per Monaco, Scandinavia Airlines per Oslo, EasyJet per Bristol e per Londra LGW/LTN, EasyJet e Ryanair per Crotone.-----

Infine, a partire dal prossimo 8 giugno, visto il successo del volo per Mosca, sia S7 che Poveda, hanno aumentato le frequenze per questa destinazione.-----

L'aumento delle frequenze è una cosa positiva, in quanto significa che si *crede* in quel mercato, che le prospettive sono positive e che la compagnia aerea è soddisfatta dei risultati che ha avuto l'anno precedente.-----

Pertanto, su Pisa, si hanno 24 (ventiquattro) compagnie aeree ed 83 (ottantatre) destinazioni, di cui 11 (undici) nazionali e 72 (settantadue) internazionali.

Infine, nell'estate del 2018, complessivamente Toscana Aeroporti lavora con 35 (trentacinque) compagnie aeree per 93 (novantatre) destinazioni, di cui 11 (undici) nazionali e 82 (ottantadue) internazionali.-----

La dott.ssa Giani conclude il suo intervento:-----

(i) illustrando l'andamento della Società nel primo quadrimestre del 2018, che, nonostante il mese di aprile sia stato fortemente condizionato dagli scioperi del controllo del traffico aereo in Francia e da Air France, ha avuto un incremento del 2,2% (due virgola due per cento) dei passeggeri;-----

(ii) anticipando che il mese di maggio sta per chiudersi con valori ancora migliori, nell'ordine del 4,5% (quattro virgola cinque per cento) - 5% (cinque per cento) sia su Pisa che su Firenze, sempre nonostante il suddetto forte impatto determinato dagli scioperi con la Francia che, soprattutto su Firenze, hanno prodotto molte cancellazioni.-----

Ripresa la parola, il Presidente - dopo ave ringraziato la dott.ssa Giani per il suo intervento ed anche per aver dato un quadro del primo quadrimestre del 2018 - per quanto già attestato in ordine al deposito ed alla pubblicazione della documentazione,-----

-----**propone**-----

di procedere alla sola lettura dell'attestazione del bilancio di esercizio contenuta nel Bilancio 2017, ai sensi dell'articolo 81 *ter* del Regolamento Consob e della Relazione del Collegio Sindacale, limitatamente alle proposte in ordine al Bilancio di esercizio ed al Bilancio consolidato e alle conclusioni, omettendo la lettura degli altri documenti.-----

Il Presidente, dopo aver dato atto e attestato la presenza, alle ore undici e quattordici minuti, di 17 (diciassette) intervenuti legittimati a rappresentare, in proprio o per delega, numero 17.290.705 (diciassettemilioniduecentonovantamilasettecentocinque) azioni ordinarie, aventi diritto a voto, per un totale corrispondente al 92,901013% (novantadue virgola novecentounomilatredici per cento) del capitale sociale,-----

-----**invita**-----

la Assemblea a votare la sua proposta.-----

L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, all'unanimità,-----

-----**approva**-----

la proposta del Presidente.-----

Il Presidente, quindi, dopo aver comunicato che il dividendo dell'esercizio 2017, pari ad euro 0,531 (zero e cinquecentotrentuno cent) per azione ordinaria - al lordo delle eventuali ritenute di legge - sarà messo in pagamento a decorrere dal 6 giugno 2018, con "data stacco" della cedola n. 12 coincidente con il 4 giugno 2018 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.7, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 5 giugno 2018, dà lettura dell'attestazione del bilancio di esercizio - sottoscritta

dall'Amministratore Delegato, dott.ssa Giani Gina, e dal Dirigente Preposto, dott. Gialletti Marco, alla redazione dei documenti contabili societari - contenuta nel Bilancio 2017, ai sensi dell'articolo 81 *ter* del Regolamento Consob.- Esaurita la lettura, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Severini Paola, per la lettura delle proposte in ordine al Bilancio di esercizio ed al Bilancio consolidato e delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale.-----

Al termine della lettura, il Presidente, apre la discussione sul Bilancio, dando la parola alle persone che si sono iscritte a parlare.-----

Ottenuta la parola, il signor Conzadori Gianni - in proprio e per delega dei soci signori Mariotti Rita, Gozzoli Roberto, Di Pietro Salvatore, Baronti Paola e Fontanelli Paolo - dà lettura del suo intervento, che, su sua richiesta, si trascrive testualmente di seguito.-----

“Nel Bilancio 2017 ho visto non compaiono, fra i fondi per rischi e contenziosi, accantonamenti previsionali per l'adeguamento ad alcuni obblighi di legge. Toscana Aeroporti è operante solo dal 2015, ma chiedo ai soci di valutare se attivare precauzionalmente azioni di responsabilità e/o altre forme di tutela per eventuali rischi ed oneri derivanti dal mancato ottemperamento a prescrizioni ministeriali, imposte ad AdF, nel lontano 2003.-----

La VIA ministeriale n. 676/2003 obbligava, insieme ad altre prescrizioni a: "in considerazione di possibili eventi incidentali connessi al traffico aereo (peraltro già verificatisi in passato) il proponente dovrà, subordinatamente allo studio di rischio e previo accordo con la società Autostrade, provvedere all'interamento completo con copertura al piano di campagna, mediante tunnel artificiale di adeguata lunghezza del tratto stradale in direzione dell'asse della pista atterraggi/decolli". Tali prescrizioni, confermate da un Decreto Decisorio del Presidente della Repubblica, sono tuttora obbligatorie. L'anno scorso avevo lamentato che AdF, nel 2003, non aveva saputo cogliere le opportunità offerte da tale VIA. Esse avrebbero permesso l'allungamento della pista, rendendo disponibili circa 2300 metri per i decolli, che, insieme all'aumento dei movimenti consentiti dalla prevista via di rullaggio, avrebbe garantito un quindicennio di maggior sviluppo, e quindi anche a me che ero azionista di AdF. Siamo sempre in tempo ad attuare tale Piano B. Inoltre non rilevo, nei fondi rischi ed oneri, accantonamenti, stimati attualizzando i flussi finanziari futuri, per far fronte ad eventuali rischi ambientali. Infatti Toscana Aeroporti sa che il problema del rumore aeroportuale interessa sia Firenze che Pisa, dove si stanno strutturando comitati antirumore, che potrebbero promuovere qualche *class action*.-----

Suggerisco a Toscana Aeroporti, che l'attenzione rivolta agli abitanti di Brozzi e Quaracchi, a Firenze, sia rivolta anche agli abitanti delle Piagge, S. Marco e S. Giusto, a Pisa, dove il problema è definitivamente risolvibile con la terza pista obliqua, a suo tempo condivisa da SAT e dalle amministrazioni comunali.-----

Rilevo, infine, che la variazione delle passività correnti, rispetto al 2016, è aumentata di 14,174 milioni e l'indebitamento finanziario netto di 14,656 milioni.-----

Confido nelle capacità manageriali societarie, ma già l'anno scorso avevo chiesto come avrebbe fatto Toscana Aeroporti a sborsare i rimanenti 159.516.044 euro entro il 2018, per onorare i contratti di programma 2015/18, stipulati con ENAC.-----

Nel 2016, TA capitalizzava 265,6 milioni di euro e l'utile netto era di 9,8 milioni di euro. Nel 2017 il risultato netto d'esercizio del Gruppo è stato di 10,6 milioni di euro e la capitalizzazione di 300,6 milioni di euro. Presidente, almeno quest'anno, mi dia una risposta, anche perché mi preoccupa la prima trimestrale 2018, che registra per il Galilei un decremento percentuale di passeggeri del -0,4%, contro un incremento medio nazionale del +6,6%!”.-----

Ottenuta la parola, il socio, signor Veronese Antonio, dà lettura del suo intervento, che, su sua richiesta, si trascrive testualmente di seguito.-----

“Da imprenditore sono particolarmente interessato agli sviluppi societari. Ho letto il bilancio 2017 con particolare interesse. Si legge a pagina 24 che: «il 18 marzo 2017 è stato inaugurato il *Pisamover*, a cui non ha partecipato la Presidenza di Toscana Aeroporti. Correlati alla realizzazione del *Pisamover* sono stati eseguiti dagli Enti preposti le modifiche della viabilità aeroportuale e l'accesso alla strada di grande comunicazione FI-PI-LI».-----

Dispiace oggi constatare che tale opera sia motivo di conflitto fra i soci azionisti. Sarà mio compito, dopo il 10 giugno, facilitare la soluzione dei problemi sorti. Sono un imprenditore turistico pisano e farò di tutto per facilitare l'afflusso dei turisti in città. Il bilancio vede aumentare percentualmente i ricavi *non aviation* del 5,4% contro il 4,9% dei ricavi *aviation*. Occorre realizzare quanto prima l'ampliamento del terminal pisano, per aumentare ulteriormente gli spazi commerciali. Da imprenditore consiglieri più dialogo con le rappresentanze sindacali, per risolvere in maniera meno conflittuale il problema delle esternalizzazioni, anche perché gli scioperi sono un costo societario. Anche se il bilancio riporta la limitata marginalità in termini di risultati economici dell'attività di *handling*, suggerirei di trovare soluzioni che non facciano disperdere all'esterno della società l'esperienza maturata ed il *know how* acquisito, che potrebbe esser messo a disposizione del mercato. Infine anche io voglio rappresentare l'esigenza di conciliare lo sviluppo dei voli con procedure operative meno impattanti sulla città ed a considerare quindi, l'opportunità di ripescare il progetto della terza pista obliqua a Pisa, già considerato dalla SAT e dalle precedenti amministrazioni comunali.”-----

Ottenuta la parola, il socio, signor Ferraro Franco, dà lettura del suo intervento, che, su sua richiesta, si trascrive testualmente di seguito.-----

“I Soci di Toscana Aeroporti sono oggi chiamati ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, che vede crescere i ricavi, rispetto al 2016, del 6.6% (136,2 milioni di euro), con un utile di 10,6 milioni di euro. I fatti di rilievo, riportati nel bilancio 2017, confermano che Enac ha emesso il parere definitivo di approvazione del *Master Plan* 2014/2028 del Galilei, per cui entro il 2018 partiranno i lavori d'ampliamento del terminal passeggeri per circa 36 milioni di euro. Anche per il *Master Plan* 2014/2029 (erroneamente a pag. 24 è riportato 2019) del Vespucci è stato sottoscritto con Enac l'Accordo quadro di finanziamento delle sue opere con il quale vengono confermati gli investimenti a carico di Toscana Aeroporti.-----

Enac, insieme al MIT, in ordine alla quota parte di finanziamento di propria competenza, necessaria alla realizzazione del programma degli interventi, si impegnano per un importo complessivo di 150 milioni di euro. Avevamo già chiesto lo scorso anno, di conoscere l'esatto importo dei costi di tale *Master Plan* e delle prescrizioni imposte dalla VIA del 2017. A maggior ragione vogliamo saperlo in questa sede, visto che Enac li ha confermati e sottoscritti. Sempre Enac ha avviato le procedure degli espropri dei terreni. Tali costi sa-

ranno a suo carico e rientrano nei citati 150 milioni? Abbiamo garanzie sulla loro compatibilità con le normative UE, visto che lo stesso MIT afferma che la loro erogazione è subordinata all'autorizzazione europea sugli aiuti di Stato? Riteniamo che avere tali certezze sia essenziale, prima di far iniziare i lavori. Ugualmente importante è conoscere il parere del Consiglio di Stato sulla sentenza negativa del TAR sulla pista 12/30, per non trovarci nella stessa situazione dei contenziosi sorti con le ditte vincitrici degli appalti dei lavori del sottopasso dell'A.V. e dell'inceneritore di Case Passerini.-----

Chi si assumerà la responsabilità e gli oneri dei costi affrontati, nel caso di sospensione dei lavori, per intervenuti provvedimenti negativi?-----

Presidente, Le chiediamo infine pubblicamente, quanto l'anno scorso promessoci in via riservata. Infatti non avendo avuto riscontri, non abbiamo potuto partecipare agli incontri di presentazione di iniziative e nuove rotte operate per Toscana Aeroporti. In passato SAT aveva l'accortezza d'invitare i propri azionisti a tali incontri.”.-----

Ottenuta la parola, la signora Fedele Laura, delegato del socio Associazione Amici di Pisa, - dopo aver premesso di partecipare all'Assemblea nella duplice veste, di azionista e di controparte, per essere la referente di un gruppo di 507 (cinquecentosette) persone contrarie al rumore causato dall'aeroporto di Pisa, per l'impatto che esso ha sulla salute dei cittadini e dopo aver manifestata la sua soddisfazione per l'aumento del numero dei passeggeri dell'aeroporto di Pisa - fa presente la necessità di prendere in seria considerazione le istanze provenienti da dette persone, sempre più esasperate, come può testimoniare il comandante Conzadori, da lei coinvolto nel gruppo, anche se appartenente ad altra corrente di pensiero perché , sul tema del rumore, è “sulla stessa lunghezza d'onda”.-----

Continuando nel suo intervento, la signora Fedele riferisce che il suddetto gruppo (di persone) ha presentato in sede di Consiglio Comunale di Pisa - cui era presente anche l'Assessore regionale, ma non Toscana Aeroporti - una petizione sul problema del rumore ed ha organizzato ed organizza svariate riunioni tra le quali, quella del 7 giugno prossimo con tutti i candidati a sindaco di Pisa e l'intervento di un epidemiologo della Regione Toscana; prega, quindi, di accettare il suggerimento di modificare la rotta degli aerei, laddove si possa modificare, perché il giorno 23 scorso c'è stata una commissione aeroportuale che ha preso accordi precisi in via sperimentale, ma da nessuno rispettati, come può testimoniare direttamente in quanto abitante in Via di Piaggetta al n. 11/b e, quindi, proprio sotto lo spazio di decollo degli aerei: il problema del rumore interessa dalle 25.000 (venticinquemila) alle 30.000 (trentamila) persone ed anche il Sindaco di San Giuliano, “imbufalito”, le ha comunicato la installazione nel suo Comune di una centralina per il rilievo del rumore. Conclude con un appello, perché la situazione di esasperazione rappresentata non degeneri “in un grosso problema anche addirittura di incatenamento all'aeroporto”.-----

Chiesta ed ottenuta la parola, il signor Conzadori Gianni, precisa, con riferimento all'intervento della signora Fedele, che il suo compito è stato quello di calmare gli animi e di evitare la *class action*, essendosi limitato a dare spiegazioni di ordine tecnico. Ribadisce, quindi, l'invito a prendere in considerazione la realizzazione della terza pista, se questa è la soluzione, perché, in effetti, decollando verso Montacchiello il rumore sulla città si evita; a ciò si aggiunga che tale soluzione eviterebbe manifestazioni, come quelle descritte dalla si-

gnora Fedele, che danneggiano la Società sia economicamente sia dal punto di vista dell'immagine.-----

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato, dott.ssa Giani Gina, che replica nel modo seguente.-----

Con riferimento all'intervento della signora Fedele Laura, riconosce giusto il riferimento all'incontro del 23 maggio scorso avvenuto con la commissione antirumore, perché, in detta sede, non solo è stato individuato - quale modalità e strategia di riduzione del rumore su Pisa durante i decolli verso la città - l'allungamento, non a fini commerciali, ma per alzare il livello di decollo sulla città, della pista di 500 (cinquecento) metri, ma anche e soprattutto perché ha trasformato una raccomandazione in obbligo: infatti, la raccomandazione, ai piloti, di sfruttare l'allungamento della pista è rimasta, sin ad oggi, disattesa nel 50% (cinquanta per cento) dei casi, tanto per i piloti civili quanto per quelli militari, trattandosi, appunto, di raccomandazione e non di obbligo.-----

Gli aeroporti, ha continuato la dott.ssa Giani, fanno rumore ed è, quindi, necessario un arbitro, che, nel caso di specie, è l'ARPAT; la nuova procedura asseverata da ARPAT, oltre che da ENAC, sarà recepita dall'AIP, che è la guida per i piloti, come regola obbligatoria, e questo, la Società confida, che porterà il 100% (cento per cento) dei piloti a rispettarla.-----

Trasformare un'idea, quale quella di allungare la pista di 500 (cinquecento) metri in modo tale che gli aerei, quando decollano verso la città, siano più alti, in una procedura obbligatoria non è banale, in quanto tutto ciò che riguarda l'Aeroporto deve essere assentito a vario titolo, da tutta una serie di soggetti e, in particolare, da ARPAT.-----

Per quanto appena detto, la Società si presenta a discutere sul rumore soltanto in riunioni ufficiali dove siano presenti ENAC e ARPAT, che sono gli interlocutori istituzionali, ed il non prendere parte a incontri di altro genere non deve essere interpretato come scortesia nei confronti di chi tali incontri organizza.--

In ordine, poi, alla centralina installata nel territorio del Comune di San Giuliano:-----

(i) precisa che la centralina è stata installata e finanziata dalla Società, al fine di inserirla nel sistema di monitoraggio, creato da Toscana Aeroporti, **per controllare e multare quei piloti che non rispettino le prescrizioni contenute nell'AIP e ciò costituisce prova, sia della Società che dell'Amministratore Delegato, dell'impegno per migliorare la situazione;**-----

(ii) ribadisce il massimo impegno, da parte della Società, per portare a termine questa procedura in tempi brevi, anche per rispetto del sacrificio chiesto agli azionisti per la spesa relativa al miglioramento in parola.-----

Con riferimento al punto della terza pista dell'Aeroporto di Pisa, la dott.ssa Giani, dopo avere informato dell'approvazione, finalmente, nell'ottobre 2017, del *Master Plan* dell'Aeroporto di Pisa, che è uno strumento urbanistico autonomo, precisa che nessuna previsione di terza pista è prevista in detto documento, così come non esistono uno studio, una posizione di SAT su una terza pista e non ci sono mai stati un consiglio di amministrazione o un atto della Società al riguardo.-----

Conclude, asserendo che tutto quello che riguarda l'aeroporto di Pisa è contenuto nel *Master Plan*, che ha avuto tutti i livelli di approvazione, compreso quello del Consiglio di Amministrazione della Società, e nel quale, come in tutti gli atti societari precedenti la sua approvazione, l'ipotesi della terza pista non è mai nemmeno ventilata.-----

Ripresa la parola, il Presidente, ringraziato l'Amministratore Delegato per il suo intervento, in ordine alla questione posta dal signor Ferraro e relativa al mancato invito degli azionisti agli incontri di presentazione di iniziative e nuove rotte, dopo aver spiegato che, se per un verso, la Società non può mandare inviti a singoli azionisti e, per altro verso, è impossibilitata ad invitarli tutti, se non nelle ipotesi e forme di legge, nel caso concreto ritiene si possa operare nel senso - ove esistano associazioni socie, come l'Associazione Amici di Pisa, ovvero soci costituiti in associazione, come nel caso dell'associazione Piccoli azionisti - di spedire l'invito a dette associazioni; prega, quindi, il direttore della comunicazione, dott. Barraco, presente, di inviare alle suddette associazioni le comunicazioni di presentazioni commerciali e relative agli eventi.-----

Il Presidente invita, quindi, il Vicepresidente, ing. Naldi Roberto ed il consigliere, dott. Fanti Vittorio, a replicare ai signori Ferraro, Conzadori e Veronese.-----

Presa la parola, il dott. Fanti, con riferimento alla VIA del 2003, dopo aver premesso che essa si ricollegava ad una serie di interventi programmati, sostanzialmente cinque, di cui il primo relativo alla realizzazione della pista di rullaggio, ha spiegato che detta VIA era stata approvata, ma mai definita e concretizzata, perché le opere previste nel relativo decreto non erano state realizzate e, quindi, a maggior ragione, non erano state ottemperate le prescrizioni relative.-----

ENAC, prosegue il dott. Fanti, sul punto aveva fatto un'analisi e la Società una serie di deduzioni e controdeduzioni al Ministero, ma nessuna delle opere previste era, come detto, stata realizzata; le opere eseguite successivamente sono state, tutte, realizzate in virtù di singole e specifiche approvazioni-----

In ordine alla società Autostrade, non solo la Società non avrebbe potuto obbligarla ad ottemperare ad una prescrizione che non la riguardava, ma, a fronte di specifica domanda istruttoria da parte della Società, aveva risposto che non era possibile realizzare quell'intervento.-----

Il dott. Fanti conclude asserendo che le tutte le opere sin qui dette (e previste nel *Master Plan* all'epoca in vigore), sostanzialmente non sono state realizzate e sono, poi, state integralmente sostituite con il nuovo *Master Plan* 2015/2029.-----

In ordine agli altri argomenti, vale a dire i finanziamenti per il *Master Plan*, se gli espropri facevano parte dei 150 (centocinquanta) milioni di euro dei finanziamenti medesimi e sul costo complessivo del *Master Plan* di Firenze, il dott. Fanti, premettendo di iniziare dall'ultimo argomento, espone e riferisce quanto segue.-----

In ordine al costo complessivo del *Master Plan* di Firenze:-----

- la previsione di spesa per il *Master Plan* di Firenze è oggettivata, concretizzata e formalizzata in documenti che sono stati tramessi ad ENAC, che li ha approvati;-----

- ENAC, a sua volta, in una logica di autorizzazione della partecipazione pubblica per euro 150 (centocinquanta) milioni, ha dovuto spiegare come i singoli interventi venivano a giustificare l'importo finale, che supera i 350 (trecentocinquanta) - 360 (trecentosessanta) milioni di euro, e motivarlo perché, ciò era propedeutico alla predisposizione della documentazione da trasmettere ai Ministeri italiani responsabili ad attivare la procedura e il protocollo di richiesta presso la Commissione Europea;-----

- la Commissione Europea non *deve* approvare l'ammontare del finanziamento - pari a 150 (centocinquanta) milioni, approvazione di competenza del Governo italiano - ma la sua compatibilità con la normativa europea sugli aiuti di Stato, che vengono formalizzati a mezzo di specifica procedura, in funzione dello studio che Toscana Aeroporti ha affidato ad una società di consulenza inglese, presente a Bruxelles e certificata da Bruxelles, per giustificare che, in mancanza dell'investimento di 150 (centocinquanta) milioni di euro da parte dello Stato italiano, l'opera pubblica non avrebbe avuto una motivazione economica nell'ambito della durata della concessione per la gestione dell'aeroporto, quindi non sarebbe stato possibile ammortizzarla;-----

- tutta la documentazione è stata validata dal Ministero dei Trasporti, dal Ministero dell'Economia, dal MISE e dal Ministero delle politiche comunitarie, e, quindi, dalle Autorità competenti, per la trasmissione a Bruxelles, dove attualmente si trova e sta per essere vagliata in termini di notifica dagli enti responsabili;-----

- per quanto riguarda le somme finanziate, sono previsti ed individuati un meccanismo ed un regolamento, per il quale i fondi pubblici saranno erogati in combinazione ad un pari investimento fatto dalla Società, che va ad aggiornare quelli che sono gli stati di avanzamento lavori: quindi, di fatto, saranno versati in parallelo;-----

- si parla di 50 (cinquanta) e 50 (cinquanta) per cento, anche se la proporzione non è tale, perché il finanziamento pubblico non copre il 50% (cinquanta per cento) dell'opera, ma molto meno.-----

Conclude ribadendo che, comunque, i soldi pubblici verranno versati secondo un protocollo, una procedura, una modalità di giustificazione in correlazione a quelle che saranno poi le fatturazioni delle imprese e delle spese deducibili.---
In ordine agli espropri:-----

- la procedura seguita dalla Società è una procedura di comunicazione, non c'è alcuna procedura di espropriazione; quelle aree con quelle caratteristiche, secondo quel tipo di predisposizione, fanno parte del piano che il Gestore ha immaginato di dover realizzare per costruire la pista e le opere di compensazione e di mitigazione relative e determinate nel *Master Plan*;-----

- gli espropri, invece, saranno eseguiti in base ad un decreto prefettizio che sarà emesso per pubblica utilità, e quindi secondo quella che è la procedura, quando saranno definiti l'*iter* di conformità urbanistica, l'*iter* di conferenza di servizi e l'approvazione della VIA, al momento non ancora definitiva; quindi il *Master Plan*, per quanto riguarda gli espropri sarà realizzato dopo la approvazione della VIA.-----

Il dott. Fanti conclude il suo intervento rispondendo come segue alla domanda del signor Conzadori, in ordine ai costi degli espropri.-----

Il cosiddetto CAPEX, vale a dire il costo di finanziamento, prevede una serie di voci, di cui alcune sono considerate giustificate da parte della Commissione Europea, altre, invece, non lo sono; per quanto riguarda le spese per gli espropri, esse sono ritenute giustificate e, come tali, fanno parte del 150 (centocinquanta) milioni di euro che si sommeranno agli altri 170 (centosettanta) milioni di euro della Società. -----

Il dott. Fanti conclude ribadendo che circa il 50% (cinquanta per cento) dei costi è giustificato nell'ambito del finanziamento pubblico, mentre la restante parte, pari al 50% (cinquanta per cento)/ 60% (sessanta per cento) è a carico della Società, da erogarsi, anche questa, in parallelo con l'avanzamento dei

lavori.-----

Ripresa la parola, il Presidente la passa all'ing. Naldi, Vicepresidente della Società.-----

L'ing. Naldi, sul *People mover* espone quanto segue.-----

- sul *Pisamover* molto è stato scritto, molto è stato detto e molto si sta facendo in campagna elettorale;-----
- la posizione di Toscana Aeroporti è sempre stata quella di un giudizio estremamente favorevole; il giudizio era tale per la storia di SAT S.p.A. e, dopo la fusione con AdF S.p.A., non è stata modificata in nulla la politica che SAT S.p.A. aveva assunto nei confronti del *People mover*, trattandosi di uno strumento importante, che porterà, nel tempo, ad assorbire maggiormente sul trasporto su ferro la capacità di accesso all'aeroporto, ma che necessita del suo tempo;-----
- le ragioni della posizione rigida assunta dalla Società rispetto all'ordinanza del Comune di Pisa relativa agli autobus che collegano Firenze all'aeroporto di Pisa sono dovute al fatto che essa danneggia l'Aeroporto, i passeggeri e l'immagine della Società, come dimostrano gli scontri già avvenuti, scontri con gli operatori turistici e le problematiche insorte con gli autotrasportatori, che hanno alternative a Pisa;-----
- la posizione rigida di Toscana Aeroporti è finalizzata ad evitare il grave disagio creato ai passeggeri, soprattutto nelle ore mattutine ed in quelle notturne, per raggiungere l'Aeroporto di Pisa.-----
- ritiene, sia ben chiaro a tutti, che il vero obiettivo sia quello di una ferrovia più efficiente e più efficace, ma è necessario smettere di parlare di alta velocità, tra Firenze e Pisa, perché si parla di cose assolutamente fuori dal mondo, fuori dal tempo, fuori dall'economia, che non hanno un riscontro reale, fattibile; bisogna, invece, parlare di maggiori frequenze, di un miglioramento dal punto di vista dei tempi, dei treni, che siano più efficienti, anche per i passeggeri e di maggiori frequenze, che coprano anche le ore della mattina: come è possibile arrivare a Pisa, partendo da Firenze, per i primi voli della mattina - alle sei, ce ne sono otto solamente di Ryanair - se non con macchina o autobus, visto che treni non ce ne sono?-----

All'interlocuzione del signor Conzadori su cosa sia possibile fare, l'ing. Naldi risponde che la Società ha già chiesto e fatto, in tutte le sedi - la Regione, le Amministrazioni ed i soggetti che hanno una voce nei confronti delle Ferrovie, non essendo, certo, Toscana Aeroporti tra questi - che ci si adoperi per migliorare questo aspetto, diminuendo progressivamente il trasporto su gomma a vantaggio di quello su ferro.-----

Prosegue - dopo aver precisato, per averne fatto diretto riscontro, che non è scritto da alcuna parte che c'era un impegno di SAT S.p.A. a spostare gli autobus e che, quando fu fatto il contratto di programma, di autobus non si parlava neanche e la SAT aveva assunto soltanto l'impegno di cedere le parti di superficie, di aree, per aiutare la realizzazione della stazione e collegamenti - dichiarando quanto segue:-----

- la Società è sempre stata estremamente favorevole, e lo è ancora, nello *start-up* della società *Pisamover*, che ha delle difficoltà, così come le hanno tutte le società che devono partire e che hanno bisogno di un lungo periodo per arrivare in equilibrio;-----
- ma non è mestiere di Toscana Aeroporti gestire il *People mover*, che non è mai stato, in alcuna carta, uno dei suoi obiettivi; e non è nemmeno suo mestiere

re la gestione di un parcheggio scambiatore, nato esplicitamente per essere un parcheggio scambiatore urbano e non a servizio dell'aeroporto.-----

L'ing. Naldi invita, quindi, gli azionisti a riflettere sulle azioni legittimamente intraprese dalla Società per difendere i parcheggi, costituendo gli stessi un investimento che Toscana Aeroporti ha fatto a Pisa e per i quali il Comune di Pisa ha rilasciato ben 14 (quattordici) autorizzazioni per la realizzazione di parcheggi nell'area attorno all'Aeroporto e, all'interlocuzione del signor Conzadori sulla notizia apparsa sui giornali in merito alla disponibilità di Toscana Aeroporti a dare un contributo, risponde che molte sono state le proposte avanzate, anche legate ad un contributo dato dall'acquisto di un numero importante di biglietti, ecc. ecc., ma che va fatta chiarezza: come già detto, Toscana Aeroporti non è contro il *People mover*, crede che il *People mover* sia importante, ma che non sia uno strumento che possa o intenda gestire, perché questo non è il suo mestiere.-----

L'ing. Naldi, quindi, prosegue sul tema dell'*handling*, dichiarando di voler, preliminarmente, ripetere, per chiarezza, agli azionisti quanto già detto a tutti i dipendenti e a tutti i sindacati: non verrà "mandato a casa" alcun dipendente, né verranno tolti soldi di tasca ad alcun dipendente degli aeroporti, né a Firenze né a Pisa; **chi dice queste cose e continua a ripeterle, continua l'ing. Naldi, d'ora innanzi sarà querelato, perché Toscana Aeroporti è una società quotata, che è in un momento importante di riassetto, di ristrutturazione, e questo non può continuare ad essere detto;** la Società è obbligata dalla legge, dalla normativa europea e da ENAC, a separare non solo contabilmente, ma anche da un punto di vista societario, l'attività di *handling* ed è costretta ad aprire al mercato e ad altri operatori; la Società ha, pertanto, lavorato per individuare limitazioni sul numero degli operatori e per avviare una procedura, perché i *partners* industriali dell'attività di *handling* - così come, hanno già fatto gli altri aeroporti italiani - intervengano in maniera più efficace; ma chiunque sarà avrà l'obbligo di non *toccare* gli attuali dipendenti.-----

Per quanto attiene al futuro, la crescita e i nuovi dipendenti, potranno essere individuate regole più adatte al mercato, se non lo si vuol perdere, perché, oggi, i numeri del mercato e della concorrenza, che entrerà, sono diversi; ma a nessuno verranno tolti soldi dalle tasche.-----

L'ing. Naldi conclude rispondendo al signor Conzadori, che gli ha chiesto una precisazione al riguardo, che Toscana Aeroporti certamente manterrà una partecipazione nella nuova società di *handling*.-----

Ripresa la parola, il Presidente la passa all'Amministratore Delegato, per rispondere alle domande sul bilancio.-----

La dott.ssa Giani inizia il suo intervento spiegando, in ordine all'indebitamento della Società, che Toscana Aeroporti ha investito, anche nell'anno 2017, 17 (diciassette) milioni di euro ed intende continuare ad investire; ricorda che il parametro di riferimento è il rapporto *debito/equity* che è pari a 0,25 (zero virgola venticinque), valore estremamente prudente. Sebbene la Società abbia in programma investimenti molto importanti, la solidità è fuori discussione, come dimostra il fatto che, nel 2016, il rapporto *debito/equity* era pari a 0,12 (zero virgola dodici), mentre, nel 2017, è salito a 0,25 (zero virgola venticinque).-----

In ordine all'andamento del primo trimestre dell'Aeroporto di Pisa, la dott.ssa Giani precisa che non è molto rilevante il dato di un - 0,4 (meno zero virgola quattro) in un trimestre di stabilità, trattandosi di un aeroporto che cresce in

maniera ininterrotta da più di 20 (venti) anni; il dato negativo è dovuto al contenzioso di Ryanair con suoi piloti, a causa del quale la compagnia aerea ha dovuto mettere a terra un certo numero di aerei. -----

La dott.ssa Giani conclude dichiarando la sua soddisfazione, perché nel mese di aprile l'Aeroporto di Pisa è cresciuto del 3,4% (tre virgola quattro per cento) e nel mese di maggio la crescita sta arrivando a valori vicini al 5% (cinque per cento), dovendosi, di conseguenza, considerare il problema smarcato.-----

Chiesta e ottenuta la parola, la signora Pacini Patrizia Alma, in rappresentanza del socio Unione Industriale Pisana, dopo aver premesso che l'associazione da lei rappresentata è già intervenuta sul tema del *People mover*, pubblicamente, con una lettera aperta indirizzata al Sindaco e al Comune di Pisa, dichiara di ritenere l'ordinanza comunale, che impedisce l'accesso dei pullman all'Aeroporto, chiaramente lesiva, per i turisti e per l'immagine della Città.----

Quanto ai treni - continua la rappresentante della Unione Industriale Pisana - è vero che non è necessario parlare di alta velocità, ma gli attuali sono pochi e poco frequenti e, da un'indagine recente della Unione Industriale Pisana, è risultato che il tempo medio, negli ultimi anni, è addirittura peggiorato, con la conseguenza che, attualmente, i treni non possono essere utilizzati da molti turisti, anche perché non c'è spazio sufficiente per i bagagli.-----

Il *People mover*, aggiunge, arriva in una stazione che ha grossi problemi di sicurezza e conclude - con l'auspicio che anche le altre associazioni facciano lo stesso - ribadendo la necessità di migliorare il servizio dei treni e di migliorare la qualità e la sicurezza nella stazione di Pisa, anche perché il *Pisamover* è stato un ottimo investimento ed è necessario l'impegno di tutti per farlo funzionare.-----

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente - dato preliminarmente atto della presenza in assemblea dalle ore dodici anche del sindaco Martini - dichiara chiusa la discussione e, dopo aver dato atto e attestato la presenza, alle ore dodici e ventidue minuti, di 18 (diciotto) intervenuti legittimati a rappresentare, in proprio o per delega, numero 17.290.710 (diciassettemilioniduecentonovantamilasettecentodieci) azioni ordinarie, aventi diritto a voto, per un totale corrispondente al 92,901040% (novantadue virgola novecentounomilaquaranta per cento) del capitale sociale,-----

-----**invita**-----

l'Assemblea a votare la seguente proposta del Consiglio di Amministrazione.-

«L'Assemblea di Toscana Aeroporti S.p.A.:-----

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2017, con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dalla Società di revisione legale PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e dal Dirigente Preposto ai dati contabili e societari;-----

- preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di revisione legale;-----

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;-----

-----**Delibera**-----

(i) di approvare il Bilancio di esercizio di Toscana Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2017, costituito da relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, situazione patrimoniale finanziaria, conto economico e note illustrative;-----

(ii) di destinare l'utile netto di Euro 10.410.626 del bilancio di esercizio 2017

come segue:-----

- Riserva legale per Euro 527.672;-----

- alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, Euro 0,531 per ognuna delle 18.611.966 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 4 giugno 2018, data prevista per lo “stacco cedola”, per un importo complessivo di Euro 9.882.954;-----

(iii) di porre in pagamento l’indicato dividendo dell’esercizio 2017 di Euro 0,531 per azione ordinaria - al lordo delle eventuali ritenute di legge - a decorrere dal 6 giugno 2018, con “data stacco” della cedola n. 12 coincidente con il 4 giugno 2018 e record date (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell’art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 2.6.7, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.), coincidente con il 5 giugno 2018.»-----

Prima che avvenga la votazione, la signora Bambini Daniela, delegata del socio Regione Toscana, interviene esprimendo parere favorevole sulla proposta del Consiglio di Amministrazione, ma chiedendo - con riferimento alle raccomandazioni espresse dal Presidente della Giunta Regionale, Enrico Rossi - che venga messa a verbale la dichiarazione diretta ad invitare il Consiglio di Amministrazione della Società a riflettere sull’opportunità di destinare una parte degli utili di gestione del 2017, ed eventualmente anche parte di quelli del 2018, ai lavoratori, concordando questa ripartizione con i sindacati e ciò al fine di sottolineare il ruolo che i lavoratori, tutti i dipendenti, hanno svolto nel conseguire questi risultati positivi.-----

Il Presidente rileva che la dichiarazione doveva essere fatta in sede di discussione, perché espone una diversa distribuzione degli utili rispetto alla unitarietà della proposta, che riguarda sia l’approvazione del bilancio sia la distribuzione degli utili.-----

Alla mia domanda, quale segretario, se trattasi di una proposta ovvero soltanto di una raccomandazione o di una dichiarazione di voto, la rappresentante della Regione Toscana, chiarisce che il suo intervento ha per oggetto una raccomandazione, peraltro già espressa con lettera del Presidente della Regione Toscana, inviata al Consiglio di Amministrazione, diretta ad esprimere la posizione della Regione Toscana, e non un voto contrario; conferma, quindi, il parere favorevole della Regione Toscana alla proposta di delibera presentata ed alla domanda, espressa, del Presidente se il suo voto sarà favorevole all’approvazione del bilancio e contrario alla distribuzione degli utili, risponde negativamente.-----

Interviene, subito dopo, il signor Buscemi Riccardo, entrato in assemblea alle ore dodici e ventidue minuti, chiedendo conto delle domande presentate ed alla risposta del Presidente che alla stesse, come già detto all’inizio dei lavori dell’Assemblea, sarebbe stata data risposta alla fine dei lavori stessi, dichiara la sua astensione dal voto.-----

Il Presidente, constatato che non ci sono variazioni sul numero dei presenti, rispetto all’ultima attestazione, invita l’Assemblea a votare la proposta del Consiglio di Amministrazione più volte detta.-----

L’Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, a maggioranza,--

approva-----

la proposta del Consiglio di Amministrazione.-----

Passando alla **trattazione del secondo punto dell’ordine del giorno**, il Pre-

sidente, dopo aver preliminarmente ricordato:-----

(i) che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione in carica ha esaurito il suo mandato;-----

(ii) che, conseguentemente, l'Assemblea è chiamata: (a) a procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione; (b) a nominarne il Presidente; (c) a determinarne la durata in carica e il compenso e (d) ad adottare le delibere inerenti e conseguenti;-----

(iii) che l'articolo 15 del vigente statuto (a) fissa in quindici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (b) prevede che la durata in carica dello stesso sia stabilita dall'Assemblea per un periodo, comunque, non superiore a tre esercizi con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; (c) prevede, ancora, che i componenti il Consiglio di Amministrazione vengano eletti sulla base di liste presentate da soci che, da soli o unitamente ad altri soci, posseggano complessivamente almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria e che dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, n. 9 (nove) amministratori, mentre i restanti n. 6 (sei) amministratori saranno tratti dalle altre liste presentate e votate da azionisti che non siano collegati in alcun modo neppure indirettamente con i soci di riferimento ai sensi dell'art. 144-*quinquies*, primo comma, del regolamento Consob n. 11971/1999; (d) stabilisce che ogni socio ha diritto di votare una sola lista e che i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuibili ad alcuna lista;-----

-----**comunica:**-----

(i) che sono state presentate, a norma di statuto e nelle forme e termini prescritti, due liste:-----

- la prima - di seguito la "Prima Lista" - dai soci Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A. contenente, nell'ordine, i nominativi dei signori 1) **Fabri** Elisabetta, 2) **Giani** Gina, 3) **Panerai** Saverio, 4) **Carrai** Marco, 5) **Eurnekian Bonnarens** Martin Francisco Antranik, 6) **Schirinian** Ana Cristina, 7) **Bottai** Stefano, 8) **Naldi** Roberto, 9) **Fanti** Vittorio, 10) **Pedrazzani** Claudio, 11) **Carriquiry** Cecilia, 12) **Panerai** Carlo, 13) **Nicosia** Giuseppe, 14) **Naldi** Giulia e 15) **Panerai** Alessia;-----

- la seconda - di seguito la "Seconda Lista" - dai soci Fondazione Cassa Di Risparmio di Firenze, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, Comune di Pisa e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa, contenente, nell'ordine, i nominativi dei signori 1) **Manetti** Niccolò, 2) **Mazzei** Iacopo, 3) **Girello** Anna, 4) **Bonadio** Giovanni Battista, 5) **Zambito** Ylenia, 6) **Pacini** Pierfrancesco, 7) **Marini** Alberto, 8) **Bocci** Silvia e 9) **Venturi** Marzia;-----

(ii) che: (a) dalla documentazione a corredo della Prima Lista risultano indipendenti, ai sensi dell'articolo 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") i signori Fabri Elisabetta, Pedrazzani Claudio e Nicosia Giuseppe, e risultano indipendenti, ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate, i signori Bottai Stefano, Fabri Elisabetta, Pedrazzani Claudio e Nicosia Giuseppe; (b) dalla documentazione a corredo della Seconda Lista risultano indipendenti, sia ai sensi del suddetto articolo 148, comma terzo del TUF, sia ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate, i signori Manetti Niccolò, Mazzei Iacopo, Girello Anna, Bonadio Giovanni Battista, Zam-

bito Ylenia, Marini Alberto, Bocci Silvia e Venturi Marzia.-----

Il Presidente, quindi, apre la discussione e subito la dichiara chiusa per assenza di interventi e, dopo aver dato atto ed attestato che non sono intervenute variazioni nei soci presenti, preliminarmente comunica che, al fine di una corretta espressione e rilevazione del voto, prima inviterà gli intervenuti a pronunciarsi sulla Prima Lista, poi sulla Seconda Lista ed, infine, a manifestare le eventuali astensioni.-----

Il Presidente, dichiarate aperte le operazioni di voto,-----

-----**invita**-----

coloro che intendono votare la lista presentata dai soci Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A. ad alzare la mano.-----

Dopo prova e controprova, la lista presentata dai soci Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A. risulta avere ricevuto il voto dei soci presentatori e dei soci Chiggio Rolando e Pretelli Mario.-----

Il Presidente, quindi,-----

-----**invita**-----

coloro che intendono votare la lista presentata dai soci Fondazione Cassa Di Risparmio di Firenze, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, Comune di Pisa e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa ad alzare la mano.-----

Dopo prova e controprova, la lista presentata dai soci Fondazione Cassa Di Risparmio di Firenze, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, Comune di Pisa e Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa risulta aver ricevuto il voto dei soci presentatori e dei soci Unione Industriale Pisana, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato e Buscemi Riccardo.-----

Infine, il Presidente-----

-----**invita**-----

coloro che si astengono ad alzare la mano.-----

Risultano essersi astenuti i soci Associazione Amici di Pisa, Favilla Paolo, Ferraro Franco, Veronese Antonio, Conzadori Gianni, Baronti Paola, Di Pietro Salvatore, Fontanelli Paolo, Gozzoli Roberto e Mariotti Rita.-----

Terminata l'elaborazione dei dati relativi alla votazione, il Presidente, dopo aver riferito che la lista che aveva ottenuto il maggior numero dei voti era la Prima, vale a dire quella presentata dai soci Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A.,-----

-----**proclama**-----

eletti i Consiglieri tratti dalla Prima Lista nell'ordine progressivo con il quale sono stati presentati, i signori:-----

- 1) **Fabri** Elisabetta,-----
- 2) **Giani** Gina,-----
- 3) **Panerai** Saverio,-----
- 4) **Carrai** Marco,-----
- 5) **Eurnekian Bonnarens** Martin Francisco Antranik,-----
- 6) **Schirinian** Ana Cristina,-----
- 7) **Bottai** Stefano, -----
- 8) **Naldi** Roberto,-----
- 9) **Fanti** Vittorio;-----

quindi-----

-----**proclama**-----

eletti i Consiglieri tratti dalla Seconda Lista nell'ordine progressivo con il quale sono stati presentati, i signori:-----

- 1) **Manetti** Niccolò,-----
- 2) **Mazzei** Iacopo, -----
- 3) **Girello** Anna,-----
- 4) **Bonadio** Giovanni Battista, -----
- 5) **Zambito** Ylenia, -----
- 6) **Pacini** Pierfrancesco-----

Segue l'applauso dell'Assemblea, al termine del quale il Presidente rivolge un sentito augurio di buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione.-----

Continuando nella trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente-----

-----**invita**-----

l'Assemblea a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed apre la discussione, dando la parola alle persone che si sono iscritte a parlare.-

Ottenuta la parola, il signor Pedrazzani Claudio, delegato del socio Corporacion America Italia S.p.A., a nome di questo propone, per la carica di Presidente il signor Carrai Marco chiedendo, poi, che la nomina di uno o più Vicepresidenti sia rimessa al Consiglio di Amministrazione, così come la determinazione dei compensi del Presidente e degli eventuali Vicepresidenti sia rimessa allo stesso Consiglio di Amministrazione.-----

Il Presidente ringrazia il socio Corporacion America Italia S.p.A. per la proposta riconferma.-----

Ottenuta la parola, il socio, signor Buscemi Riccardo, premesso di non avere nulla in contrario, a livello personale, alla nomina del signor Carrai, espone di ritenere giusto, per motivi di equilibrio e sulla scorta della fusione tra la società dell'Aeroporto di Pisa e quella dell'Aeroporto di Firenze, nominare come Presidente un rappresentante del territorio pisano, che indica nella persona di Pierfrancesco Pacini.-----

Chiesta ed ottenuta la parola, il signor Pacini, dopo aver ringraziato per l'indicazione, dichiara la sua indisponibilità ad accettare un'eventuale nomina, in quanto, pur essendo un consigliere e non un'azionista, è favorevole alla nomina del signor Carrai.-----

Ripresa la parola, il signor Buscemi, quindi, ritira la proposta, sottolineando che il significato della stessa era un segnale perché si tenesse in debito conto quelli che sono il territorio pisano e l'Aeroporto di Pisa.-----

Chiesta ed ottenuta la parola, l'ing. Naldi Roberto, dopo aver premesso di ritenere che il Consiglio di Amministrazione debba tenere in conto - come aveva tenuto in conto il triennio passato - delle professionalità e delle presenze, ricorda che, nel triennio passato, la Società ha avuto, e probabilmente avrà ancora, un Amministratore Delegato di Pisa, un secondo Vicepresidente, nella persona del dott. Pacini, di Pisa, nonché i presidenti delle Commissioni entrambi di Pisa; sulla scorta di quanto appena detto, conclude asserendo di ritenere che la rappresentanza sia ampiamente garantita e che, in una logica di non cambiamento, il Consiglio appena nominato dovrà tenere conto anche di questo aspetto.-----

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo aver dato atto ed attestato che non sono intervenute variazioni

nei soci presenti,-----

-----**invita**-----

L'Assemblea a votare la proposta del socio Corporacion America Italia S.p.A.-
L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, a maggioranza,--

-----**approva**-----

la proposta del socio Corporacion America Italia S.p.A., nel senso di:-----

(i) nominare il signor Carrai Marco Presidente del Consiglio di Amministrazione;-----

(ii) rimettere al Consiglio di Amministrazione la nomina di uno o due Vicepresidenti e la determinazione dei compensi sia del Presidente sia degli eventuali Vicepresidenti.-----

Il Presidente, quindi,-----

-----**invita**-----

L'Assemblea a determinare la durata ed il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ed apre la discussione, dando la parola alle persone che si sono iscritte a parlare.-----

Ottenuta la parola, il signor Pedrazzani Claudio, delegato del socio Corporacion America Italia S.p.A., a nome di questo propone:-----

(i) in ordine alla durata del Consiglio di Amministrazione, di fissarla in tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio;-----

(ii) in ordine ai compensi - riportandosi alla proposta approvata dalla precedente Assemblea del 15 luglio 2015 - di fissare quello dei Consiglieri nella somma di euro 10.000,00 (diecimila e zero cent) annui, oltre eventuali rimborsi; quello dei componenti dei Comitati interni (comitato controllo e rischi e comitato nomine e remunerazioni) in euro 2.500,00 (duemilacinquecento e zero cent) annui per i relativi Presidenti ed in euro 2.000,00 (duemila e zero cent), sempre annui, per i relativi componenti.-----

Chiesta ed ottenuta la parola, la signora Bambini Daniela, delegata del socio Regione Toscana, ha precisato che la Regione intende votare in senso favorevole ad una proposta che determini i compensi in misura non superiore a quanto sino ad oggi corrisposto, per tale incarico, ai membri uscenti.-----

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo aver dato atto ed attestato che non sono intervenute variazioni nei soci presenti,-----

-----**invita**-----

L'Assemblea a votare la proposta del socio Corporacion America Italia S.p.A.-
L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, a maggioranza,--

-----**approva**-----

la proposta del socio Corporacion America Italia S.p.A., nel senso di determinare:-----

(i) in tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio, la durata del Consiglio di Amministrazione.-----

(ii) il compenso dei Consiglieri nella somma di euro 10.000,00 (diecimila e zero cent) annui, oltre eventuali rimborsi;-----

(iii) il compenso dei componenti dei Comitati interni, di cui al Codice di Autodisciplina, in euro 2.500,00 (duemilacinquecento e zero cent) annui per i relativi Presidenti ed in euro 2.000,00 (duemila e zero cent), sempre annui, per i relativi componenti.-----

Passando alla **trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno**, il Presidente, dopo aver ricordato all'Assemblea che l'articolo 123 *ter*, sesto comma, del TUF, prevede che la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione venga sottoposta al voto consultivo, non vincolante, dell'Assemblea ordinaria, essendo stato anche tale documento pubblicato e depositato a norma di legge,-

-----**propone**-----

di omettere la lettura della Sezione Prima.-----

Il Presidente, dopo aver dato atto e attestato la presenza, alle ore dodici e quarantaquattro minuti, di 17 (diciassette) intervenuti legittimati a rappresentare, in proprio o per delega, numero 17.288.955 (diciassettemilioniduecentottantottomilanovecentocinquantacinque) azioni ordinarie, aventi diritto a voto, per un totale corrispondente al 92,891611% (novantadue virgola ottocentonovantunomilaseicentoundici per cento) del capitale sociale,-----

-----**invita**-----

l'Assemblea a pronunciarsi sulla proposta.-----

L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, all'unanimità,---

-----**approva**-----

la proposta del Presidente.-----

Il Presidente apre, quindi, la discussione e la dichiara chiusa per assenza di interventi.-----

Il Presidente, dopo aver dato atto ed attestato che non sono intervenute variazioni nei soci presenti,-----

-----**invita**-----

l'Assemblea ad esprimersi, in senso favorevole o contrario, sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2018.-----

L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, a maggioranza,--

-----**delibera**-----

in senso favorevole sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2018.-----

A questo punto, il Presidente, essendo la delibera appena presa l'ultimo atto riguardante il precedente Consiglio di Amministrazione, che ha presieduto negli ultimi tre esercizi, rivolge un sentito ringraziamento a tutti i Consiglieri uscenti, per avere dato prova di grande professionalità e impegno, e per essersi applicati con estremo rigore e professionalità al rispetto delle regole e dei regolamenti, talvolta un po' complicati, cui Toscana Aeroporti è soggetta in quanto società quotata in Borsa.-----

Ringrazia anche tutti i membri del Collegio Sindacale per il lavoro svolto e passando alla **trattazione del quarto ed ultimo punto dell'ordine del giorno**, il Presidente, dopo aver comunicato che la Società non detiene azioni proprie, -----

-----**propone**-----

di omettere la lettura della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, cui rimanda per ogni ulteriore dettaglio, essendo stata la medesima depositata, a norma di legge, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società.-----

Il Presidente, dopo aver dato atto e attestato la presenza, alle ore dodici e quarantasette minuti, di 18 (diciotto) intervenuti legittimati a rappresentare, in proprio o per delega, numero 17.290.710 (diciassettemilioniduecentonovantamilasettecentodieci) azioni ordinarie, aventi diritto a voto, per un totale cor-

rispondente al 92,901040% (novantadue virgola novecentounomilaquaranta per cento) del capitale sociale,-----

-----**invita**-----

l'Assemblea a votare la proposta di omissione della lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto dell'ordine del giorno.-----

L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, a maggioranza,--

-----**approva**-----

la proposta del Presidente.-----

Il Presidente apre, quindi, la discussione sull'autorizzazione richiesta, dando la parola alle persone che si sono iscritte a parlare.-----

Ottenuta la parola, il socio, signor Pretelli Mario, prima di votare, chiede un chiarimento in ordine al vantaggio che trova la Società ad acquistare le proprie azioni, perché, se è vero che togliendole dal mercato, ne fa, in un certo qual modo, alzare il valore, è più opportuno, a suo avviso, impiegare quelle risorse economiche per diminuire i debiti e, quindi, ridurre gli interessi passivi che ci sono e sono un costo, che diminuisce il guadagno annuale e, in ultimo, l'utile distribuito. Continua, osservando che se è vero che le azioni proprie non partecipano alla distribuzione degli utili, è anche vero che un minor costo degli interessi costituisce ugualmente un vantaggio per gli azionisti e conclude chiedendo se c'è qualcuno della Società in grado di dare agli azionisti una rapida spiegazione dei vantaggi in ordine all'operazione prospettata, poiché la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione contiene una quantità di norme e di leggi che, "per leggerle e capirle, ce ne vuole".-----

Ottenuta la parola, il signor Conzadori Gianni, premesso di essere a conoscenza che l'autorizzazione in parola deve essere deliberata ogni anno, chiede se la stessa sia anche funzionale all'emissione di obbligazioni per finanziare le opere.-----

Il Presidente lascia la parola al dott. Piero De Mattia di White & Case, consulente della Società, per una risposta tecnica, anticipando, però, che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è inserita ogni anno tra le deliberazioni assembleari; che, attualmente, la Società non detiene azioni proprie e che si tratta di una possibilità che è data all'organo amministrativo.-----

Il dott. De Mattia illustra che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è uno strumento, una facoltà, che viene data al *Management* ogni anno: il Codice Civile prevede che l'Assemblea dia questa facoltà al Consiglio di Amministrazione, da esercitare nei diciotto mesi successivi, che diventano dodici se l'autorizzazione, come nel caso di specie, viene deliberata ogni anno, previa revoca di quella approvata l'anno precedente. Si tratta di un'autorizzazione di cui è dotato il 99% (novantanove per cento) delle società quotate e che serve per una serie di finalità, nell'interesse della Società.-----

Il possesso di azioni proprie e, quindi, la costituzione di un "magazzino titoli", infatti, può essere utile per una miriade di ipotesi, tra le quali, per esempio:----

- ove venga deciso un piano di incentivazione del Management attraverso l'assegnazione di *stock option*: il Consiglio di Amministrazione, per servire questo piano, infatti, può, se ne possiede, utilizzare azioni proprie, senza dover procedere ad un preventivo aumento del capitale sociale per costituire la relativa provvista;-----

- ove ricorra un'operazione di acquisizione o di ingresso di un soggetto strategico nel capitale sociale.-----

Conclude, evidenziando che esiste anche una ragione di economicità, perché,

in difetto di autorizzazione ed in presenza della necessità da parte del Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie, si dovrebbero fare le corse per convocare un'apposita assemblea; ed è questo un ulteriore motivo per cui si preferisce creare la facoltà in sede di assemblea che approva il bilancio annuale: si crea uno strumento che, se necessario, può essere immediatamente utilizzato.-----

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dopo aver dato atto e attestato che non sono intervenute variazioni nei soci presenti,-----

-----**invita**-----

l'Assemblea a votare la seguente proposta del Consiglio di Amministrazione.-
«L'Assemblea ordinaria di Toscana Aeroporti S.p.A., vista la relazione del Consiglio di Amministrazione,-----

-----**Delibera**-----

(i) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto sul mercato, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 27 aprile 2017, rimasta ineseguita, entro i prossimi 18 mesi, in una o più volte, di azioni ordinarie Toscana Aeroporti S.p.A. fino ad un numero massimo di azioni non eccedente il limite previsto dalla normativa di tempo in tempo vigente;-----

(ii) di autorizzare, previo reperimento di adeguata copertura finanziaria, l'acquisto di cui al precedente punto *(i)*, ad un corrispettivo:-----

- non inferiore del 15% rispetto al prezzo di riferimento delle azioni ordinarie registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella giornata di borsa precedente;-----

- non superiore al prezzo di riferimento delle azioni ordinarie registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella giornata di borsa precedente, maggiorato del 15% e comunque con le modalità, i termini e i requisiti, conformi alla prassi di mercato ammessa e in ossequio alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta in vigore. In particolare, nei programmi di riacquisto non potranno essere acquistate azioni *(i)* ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; e *(ii)* per i quantitativi giornalieri eccedenti il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo sul mercato di riferimento;-----

(iii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e anche nell'ambito di programmi di riacquisto, secondo le modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente e così, ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1 lettera b), del regolamento Consob n. 11971/1999, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi;-----

(iv) di costituire quale riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma codice civile, parte della riserva straordinaria per importo corrispondente agli acquisti effettuati;-----

(v) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di dele-

gati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento anche oltre il termine di validità dell'autorizzazione di acquisto, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione attuabili in conformità alla normativa applicabile, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società, sia a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, relativi a strumenti finanziari emessi dalla Società o da terzi, sia attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni.»-----

L'Assemblea, per alzata di mano, dopo prova e controprova, a maggioranza,--

approva-----

la proposta del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Presidente, prima di dichiarare chiusa l'Assemblea, risponde alle tre domande presentate dal socio, signor Buscemi Riccardo, dandone preventiva lettura all'Assemblea.-----

Con riferimento alla prima domanda, potenziamento del collegamento ferroviario Pisa - Firenze e realizzazione dell'infrastruttura *People mover*, sebbene l'argomento sia stato ampiamente trattato dal l'ing. Naldi, durante il suo intervento, nell'intento di fornire una risposta riassuntiva, riferisce che la Società si era fatta parte attiva, anche in passato, e lo farà ancora presente con tutti gli organi e le società citate dal signor Buscemi, non tanto per parlare di alta velocità, ma più correttamente di minor tempo di percorrenza, rendendo più veloci e attuali i tempi; di maggiori frequenze, soprattutto in quegli orari, la mattina presto e la sera tardi, in cui ci sono gli aerei che arrivano e partono, ma manca la corrispondente attività da parte dei treni più veloci; l'Amministratore Delegato si farà ancora parte attiva in tal senso, come del resto in passato, perché è estremamente importante che ci siano treni più frequenti e più veloci per quanto riguarda l'infrastruttura aeroportuale di Pisa.-----

Con riferimento alla seconda domanda, relativa alle indiscrezioni sull'Asse Bologna Firenze, il Presidente ha risposto che non c'era alcuna azione di danno nei confronti dell'Aeroporto di Pisa.-----

Con riferimento alla terza domanda, relativa ad un eventuale ripensamento sul *Master Plan* della nuova aerostazione di Pisa, il Presidente esclude che ci sia un ripensamento al riguardo e passa la parola all'Amministratore Delegato per una più dettagliata risposta.-----

La dott.ssa Giani fa presente che, invero, la realizzazione del *Mater Plan* è anche già visibile in certi punti, essendoci un cantiere aperto, per quella che è chiamata, dalla Società, "fase zero", per allargare le partenze extra - Schengen, che verranno dotate di varchi automatizzati, di controllo passaporti, anche in relazione ai varchi di polizia, il cui completamento è previsto a luglio 2018. Precisa che, successivamente partirà la "fase uno" che è la prima *tranche* dell'ampliamento corrente al *Master Plan* da 75 (sette) milioni e mezzo di euro al 2028 e continua, riferendo che la Società, stante l'approvazione del *Master Plan* nell'ottobre dello scorso anno, ha iniziato le fasi progettuali, che sono complesse, perché si innestano sull'esistente, pensando di iniziare i lavori della "fase uno" verso la fine del 2018 o all'inizio del 2019, fermo restando che la "fase zero" che, comunque, rappresenta un investimento intorno ai 5

(cinque) milioni di euro, è in corso, con l'auspicio che sia ultimata a breve, appunto a luglio 2018.-----

Chiesta ed ottenuta la parola, il signor Conzadori ha chiesto una precisazione con riferimento alla seconda domanda relativa alle indiscrezioni sull'Asse Bologna Firenze e, in particolare se ci sia un interessamento, da parte di Toscana Aeroporti, a considerare un accordo con l'aeroporto di Bologna.-----

Il Presidente ha risposto che ad oggi non c'è alcun interessamento da parte della Società al riguardo.-----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ha dichiarato chiusa l'Assemblea alle ore tredici e quattro minuti.-----

Il Comparsente, infine, mi consegna:-----

1) in unico inserto - che, firmato come per legge, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "A" - i documenti dai quali risultano, dettagliatamente:-----

- il numero ed il nominativo dei soci presenti - in proprio o per delega - con il numero delle azioni rappresentate;-----

- per le singole votazioni, le relative schede, da cui risultano: il nominativo di coloro che hanno votato a favore, di coloro che hanno espresso voto contrario e di coloro che si sono astenuti con indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute e la percentuale di capitale sociale rappresentata;

2) il Bilancio, comprensivo delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché del Bilancio consolidato con le relative relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di revisione, in copia ed in unico inserto che il Presidente mi dichiara conforme ai documenti depositati e pubblicati a norma di legge; detta copia, firmata come per legge, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "B";---

3) l'elenco contenente le generalità complete dei membri del Consiglio di Amministrazione come sopra indicati, per la conseguente pubblicità nel Registro delle Imprese: detto elenco, firmato come per legge, io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "C".-----

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Società.-----

Infine:-----

- la parte destinataria degli effetti del presente atto dichiara di essere stata precedentemente, da me Notaio, informata ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed espressamente consente ed autorizza l'intero trattamento dei dati personali ai sensi di legge per quanto conseguente e dipendente dal presente atto, anche oltre i termini di legge, con rinuncia, al riguardo, a qualsiasi tutela del segreto professionale;-----

- il Comparsente dispensa me Notaio dalla lettura degli allegati, dichiarando di ben conoscerli.-----

Richiesto io Notaio, ho formato il presente atto e ne ho dato lettura al Comparsente, che, da me interpellato, lo ha in tutto confermato.-----

Scritto da persona di mia fiducia, con mezzi elettromeccanici, ai sensi di legge, ed, in piccola parte, da me Notaio occupa cinquantadue pagine sin qui di quattordici fogli e viene sottoscritto dal Comparsente e da me Notaio alle ore quindici e venti minuti.-----

F.ti: Marco CARRAI, Fabrizio Riccardo FREDIANI Notaio.-----